

A Torricella Peligna (Chieti) Al Fante Opera Prima Tommaso Avati è finalista con Callieri e Mazzariol

Sarà assegnato nel corso del festival *Il Dio di mio padre*, dedicato a John Fante, il Premio Fante Opera Prima riservato agli scrittori esordienti. La dodicesima edizione della manifestazione, che si terrà a Torricella Peligna (in provincia di Chieti) da venerdì 25 a domenica 27 agosto, ospiterà narratori come Carmen Pellegrino, Omar Di Monopoli e Gianrico Carofiglio, oltre ai figli di Fante, Jim e Victoria: nel corso dei tre giorni, la giuria

popolare del Premio intitolato all'autore americano di origini italiane, dovrà scegliere il vincitore tra i tre finalisti: lo sceneggiatore Tommaso Avati (figlio del regista Pupi Avati) con il romanzo di formazione *Ogni città ha le sue nuvole* (Sem) sulla storia di un ragazzino bolognese che affronta la morte del padre e il trasferimento della famiglia nella capitale (l'autore sarà anche tra gli ospiti del *Women's Fiction Festival* di Matera, il 29 settembre);

Valerio Callieri con *Teorema dell'incompletezza* (Feltrinelli), due fratelli alle prese con il passato oscuro della famiglia; e Giacomo Mazzariol che ha raccontato il rapporto con il fratello Down in *Mio fratello rincorre i dinosauri* (Einaudi). L'anno scorso il riconoscimento andò all'esordio di Gesuino Némus per Elliot, *La teologia del cinghiale*. (ida bozzi)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tommaso Avati
(Bologna, 1969)

